



Chivasso, 6 Ottobre 2013

Chiediamo un Consiglio Comunale aperto sui rifiuti di Malagrotta

- a Sindaco Città di Chivasso
Dott. Libero CIUFFREDA
- a Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Claudio CAREGGIO
- a Capi Gruppo Consiliari
Sig. Gianni PIPINO
Sig. Michele SCINICA
Sig. Domenico SCARANO
Sig. Domenico BARENGO
Sig. Adriano PASTERIS
Sig. Gianfranco SCOPETTONE
- pc organi di stampa
loro sedi

Gentili Sindaco, Presidente del Consiglio e Capigruppo

abbiamo seguito negli ultimi giorni le vicende riguardanti la notizia che il gestore della discarica di Chivasso, forte di una autorizzazione provinciale, porterà nel nostro territorio comunale rifiuti provenienti dalla discarica di Malagrotta. In particolare siamo rimasti colpiti dal fatto che i privati possano prendere decisioni così importanti e impattanti sul territorio al di fuori delle istituzioni democratiche e in barba ai cittadini.

Pur sapendo che la legge consente tutto questo, non possiamo comunque fare a meno di stupirci che il consiglio comunale non si riunisca per discutere sull'arrivo di tali rifiuti.

Certo, si dirà che la situazione economica generale è peggiorata, che ci sono stati tagli ai trasferimenti statali, che quest'ultimo ampliamento porterà nuovo denaro nelle casse del comune e via discorrendo.

In questi casi però crediamo occorra finalmente un atto di trasparenza e di coinvolgimento dei cittadini con azioni che impegnino la solidarietà generale della comunità. Per questo motivo, come Movimento 5 Stelle, chiediamo che sia indetto quanto prima un Consiglio Comunale aperto sui temi del discarica.

Conosciamo il regolamento comunale che impedisce ai chivassesi di chiedere, attraverso una raccolta firme, un consiglio comunale aperto. Il Presidente del Consiglio, di propria iniziativa, su richiesta del Sindaco o di 1/3 dei consiglieri comunali, indice l'adunanza "aperta" del Consiglio comunale, nella sua sede abituale o nei luoghi particolari previsti dall'art. 41, comma 2, del presente regolamento.

Crediamo sia fondamentale consentire ai cittadini di esprimere le proprie preoccupazioni e sia un dovere dell'amministrazione rispondere e soprattutto dare una prospettiva progettuale alle scelte che si fanno in difesa della salute, del territorio e della democrazia.

Marco Marocco
consigliere comunale capogruppo
Movimento 5 Stelle